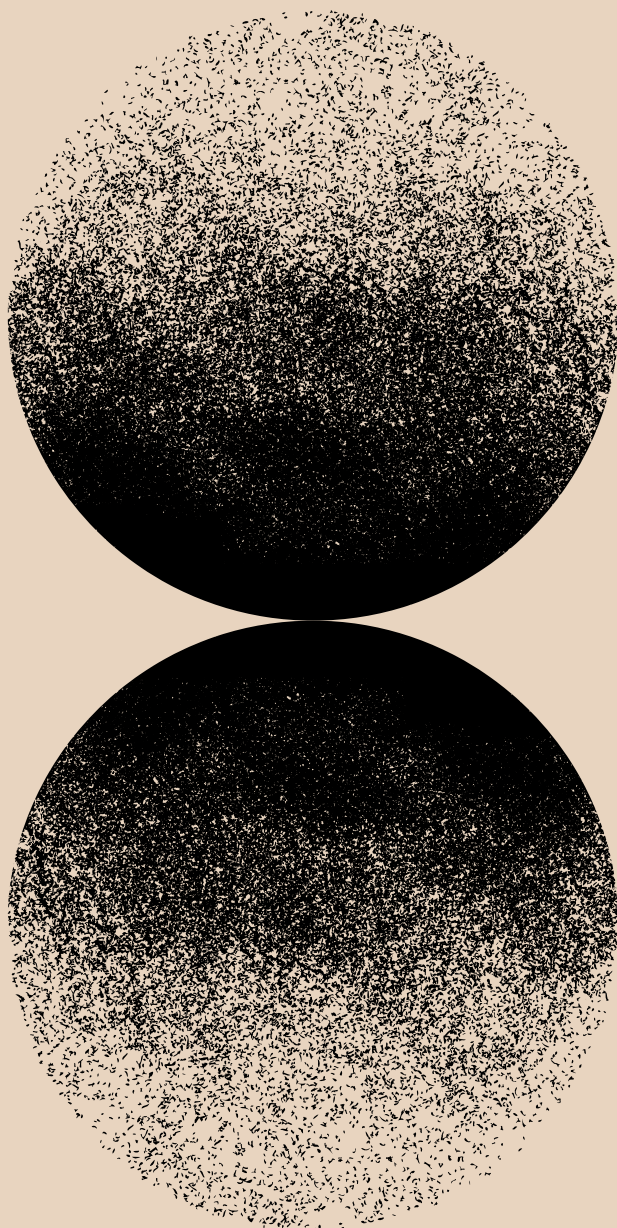


LABORATORIO RESIDENZIALE

PER L'APPRENDIMENTO DELLE COMPETENZE DI PROCESSO



T-GROUP

ISCRIZIONI ENTRO IL 15 OTTOBRE 2026



COMPILANDO IL GOOGLE FORM

(((((

(((((

13-14-15
NOVEMBRE
2026

CONVENTO DI
FOGNANO,
(RA)

PERCHÉ PARTECIPARE

Cos'è il T-Group?

Un laboratorio esperienziale sulle dinamiche di gruppo, riconosciuto come la forma più efficace di apprendimento relazionale. Un percorso per sviluppare consapevolezza sul modo in cui viviamo l'apertura di sé, la reciprocità, gli influenzamenti e le regole della convivenza.

Come funziona?

- Vivere il "qui e ora": l'apprendimento non parte da una lezione teorica, ma dall'osservazione di ciò che accade nel gruppo nel momento presente.
- Spazio libero e protetto: tempi e luoghi definiti entro cui esprimere liberamente il proprio contributo.
- Conduzione di processo: il trainer agisce da "specchio" (restituzione), facilitando la comprensione delle dinamiche in corso.
- Feedback e restituzione: un confronto diretto nel quale condividere ciò che si è osservato, compreso e provato nelle relazioni in atto.

A chi è rivolto?

A professionisti, manager, educatori, studenti e a chiunque voglia mettersi in gioco per potenziare le proprie competenze relazionali e la propria efficacia nei contesti di gruppo. È un apprendimento esperienziale ad ampiezza aperta: la risorsa principale sei tu. Imparerai dall'esperienza diretta, valorizzando ciò che già sai, sai essere e sai fare. Ogni partecipante sceglie il proprio livello di coinvolgimento ed è responsabile del proprio apprendimento esperienziale.

CONDUZIONE E TEAM

Il laboratorio è condotto da psicologi, psicoterapeuti e formatori esperti nella gestione delle dinamiche relazionali in contesti sociali e organizzativi. Ogni gruppo è accompagnato da due co-trainer, con funzione di conduzione e osservazione, che facilitano la comprensione delle dinamiche in corso. I gruppi di lavoro verranno definiti in base al numero di iscritti.

Progetto ideato e realizzato da:

Manuele Ulivieri, Elena Gaiffi, Luca Tromezzoli, Piera Bettin, Silvana Sannella, Elisa Benazzi, Simona Benini, Arianna Girard.

Per info: silvanaviola73@gmail.com - pierab95@gmail.com



Sede

Istituto Emiliani, Via Giuseppe Maria Emiliani, 54, Fognano (RA)



Date e Orari

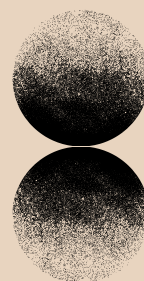
- Da venerdì 13 a domenica 15 novembre 2026
- Inizio: Venerdì 13 novembre, ore 09:30
- Fine: Domenica 15 novembre, ore 16:30

Vincoli di partecipazione: per l'efficacia del percorso sono richieste la residenzialità e la presenza continua per l'intera durata del laboratorio. La partecipazione richiede una scelta volontaria, la residenzialità e la presenza continua per l'intera durata del laboratorio.

COSTI E ISCRIZIONE

Quota di iscrizione €190 compreso vitto e alloggio.

Indicazioni sul pagamento verranno date all'atto dell'iscrizione, da effettuare tramite google form: <https://forms.gle/zWzh2b3jHzSjb3GE9>



PER APPROFONDIRE

GRUPPO E DINAMICHE DI SOCIALIZZAZIONE

Oltre la trasmissione di contenuti

Molto spesso, nell'ambito della professione, sia come azione di intervento sia come presupposto di un buon clima relazionale, si crede che l'apprendimento e lo sviluppo dei collaboratori e del team siano soprattutto un atto di trasmissione di contenuti.

Eppure, soprattutto quando entrano in gioco i comportamenti, le relazioni e le dinamiche di convivenza, non sempre si apprende attraverso una spiegazione o una lezione. I professionisti dell'apprendimento incontrano spesso convinzioni diffuse: c'è chi sceglie la formazione attiva, ma poi non accetta di collocarsi al centro dell'apprendimento; chi si aspetta che qualcuno spieghi "come si fanno le cose"; chi guarda con sospetto a ciò che non conosce, come se fosse possibile imparare senza esplorare.

L'apprendimento dall'esperienza

I processi di learning organization e le pratiche di intervento mostrano invece che, soprattutto nell'ambito della formazione relazionale e della pedagogia esperienziale, esistono apprendimenti che non possono essere semplicemente insegnati. Sono apprendimenti che chiedono di essere pensati, riflessi, osservati e confrontati, affinché possano produrre conoscenza.

Nel rapporto tra individuo, esperienza e conoscenza, i modi di apprendere sono molteplici. La conoscenza è, per sua natura, plurale, soggettiva, talvolta contraddittoria e non lineare. Per questo l'apprendimento legato alle caratteristiche personali e alle capacità di interscambio rappresenta una risorsa fondamentale.

Il valore del contributo personale

L'apprendimento basato su ciò che ogni partecipante sa, sa essere e sa fare consente di sviluppare la capacità di:

- scambiarsi, in modo non ingiuntivo o direttivo, informazioni e conoscenza su di sé e sugli effetti delle relazioni;
- stabilire regole e modelli di costruzione della convivenza organizzativa, condivisi e produttivi.

Le radici del T-Group

Il modello del Training Group (T-Group), nel campo delle Scienze Sociali e della Human Research, ha origini lontane ma consolidate. Nasce con Kurt Lewin, a cui si deve l'introduzione del termine "dinamica di gruppo", ed è stato lungamente studiato e sperimentato in diversi ambiti accademici e professionali, dal Group Dynamic Research Center al Tavistock Institute of Human Relations, fino ai National Training Laboratories. Ancora oggi si prospetta come una delle forme più efficaci di apprendimento nell'ambito delle relazioni interattive.

Quattro direzioni di apprendimento

Il T-Group sollecita in particolare conoscenze e comprensione attorno a quattro grandi aree:

- Sentire, sentirsi, essere sentiti
- Ascoltare, ascoltarsi, essere ascoltati
- Aprire, aprirsi, essere aperti
- Capire, capirsi, essere capiti

Una metodologia fondata sul processo

Il T-Group si fonda su alcuni elementi metodologici essenziali:

- l'esperienza è destrutturata e orientata ai processi relazionali, più che ai contenuti;
- il confronto avviene all'interno del gruppo, in modo diretto, attraverso il dare e ricevere feedback;
- le attività si svolgono entro confini condivisi di spazio e tempo, che rendono possibile un lavoro intenso e continuo;
- azione e riflessione restano il più possibile vicine: emozioni e accadimenti del "qui e ora" diventano strumenti di conoscenza.

Nel rispetto di questi vincoli, ogni partecipante è libero di portare nella dinamica il proprio patrimonio personale e il proprio contributo al gruppo, in una logica di apprendimento dall'esperienza e di apertura alla riflessione.

**NON C'È GRUPPO SENZA FUTURO
NON C'È FUTURO SENZA GRUPPO**